

Sabato prossimo riunione straordinaria del Consiglio regionale

MOBILITATI ENTI LOCALI, REGIONE E SINDACATI PER LA RIPRESA ECONOMICA

Un comunicato della Giunta marchigiana - Incisive annotazioni della Giunta provinciale di Ascoli sullo stato di dissesto idrogeologico del territorio - I problemi del turismo in una riunione di EPT, aziende di soggiorno e associazioni albergatori

ANCONA, 25 Per il momento il Governo ha inviato nelle zone disastrose dall'alluvione il sottosegretario Zamberletti: i provvedimenti finanziari verranno nei prossimi giorni e pertanto « avanzare previsioni ottimistiche », ammonisce la Giunta regionale in un suo comunicato — o addirittura determinare i fondi già messi a disposizione, è fuori luogo ».

Cio' ovviamente non significa che si rimanga o si debba rimanere in posizione di passiva attesa. Per proporre la natura e l'entità degli interventi (ed a questo proposito appare naturale un preventivo accordo con le altre regioni colpite dal nubifragio) il primo settembre si riunirà il Consiglio regionale, convocato con una settimana di anticipo sulla data stabilita. Inoltre per l'accertamento complessivo dei danni, alla Regione si attendono le relazioni richieste al Comune.

« La Regione, insieme ai parlamentari, agli enti locali, ai sindacati, alle associazioni di categoria — rileva sempre la Giunta regionale — creerà un fronte compatto per richiedere con forza che l'economia delle Marche non venga messa in crisi da questo disgraziato evento. Esiste, per altro la coscienza che le richieste debbano essere ponderate e che le situazioni debbano essere riprodotte, unitamente allo ammontare dei danni, con il massimo senso di responsabilità ».

La Giunta provinciale di Ascoli Piceno, ha adottato i provvedimenti di pronto intervento per il ripristino della viabilità provinciale ed ha stanziato a tale scopo 100 milioni. Anche nell'Ascolano si pone il dito sui danni rilevanti subiti dall'agricoltura (non solo sono stati perduti i raccolti stagionali, ma pregiudicate le colture dell'annata agraria 1976-77).

Per quanto riguarda la politica degli interventi, la Giunta provinciale ascolana osserva: « La Regione deve articolare la propria azione attraverso gli enti locali, evitando una centralizzazione che in altre occasioni ha portato a gravissime inefficienze che, in definitiva, costituiscono uno sperpero di pubblico denaro (vedi terremoti) ».

Sempre l'Amministrazione provinciale ascolana ha pubblicato incisive annotazioni sullo stato di dissesto idrogeologico del territorio marchigiano. Ad Ancona, ad esempio, i danni del nubifragio sono stati

li lievi rispetto a quelli di altri centri anche perché — dietro l'alluvione di 15 anni o sono — si è ristrutturata e potenziata la rete fognaria per un costo complessivo di 8 miliardi e mezzo di lire. Al duro colosso dei giorni scorsi, l'opera ha retto bene nonostante la mancanza di alcuni collegamenti sotterranei con il collettore principale: per questi ultimi lavori occorrono 400 milioni. Sarebbe veramente assurdo, oltre che dannoso ed anche pericoloso, non assicurare ad Ancona tale residua somma, indispensabile per il completamento totale dell'impianto. Infine, altre prese di posizione dal settore turistico: promossa dal competente assessore regionale, si è avuta una riunione degli EPT, aziende di soggiorno, associazioni albergatori di tutta la regione.

« Per quanto attiene — citiamo la relazione dell'assessore regionale al Turismo, Giordano Tonini — agli interventi più immediati a sostegno dell'economia turistica, un'azione sul piano promozionale può essere intrapresa con gli strumenti pubblicitari. Anche se il mese di settembre non può riequilibrare una situazione generale già compromessa, si possono porre le premesse per affrontare la prossima stagione in condizioni meno difficili ».

Gli interventi degli operatori turistici presenti alla riunione hanno messo in luce queste esigenze: necessità di concentrare le provvidenze nelle zone più colpite; operare un rigoroso accertamento dei danni; evitare misure di carattere assistenziale e creare le premesse per una generale ripresa produttiva del settore.

Il PCI maceratese sul discutibile trasferimento del quartiere Piccolo

MACERATA, 25. Clima di tensione e preoccupazione tra i funzionari e gli agenti della questura di Macerata all'annuncio del trasferimento del quartiere Piccolo dal vice questore Giuseppe Piccolo.

Il provvedimento, chiaramente punitivo, è stato preso dopo che il funzionario di polizia aveva sollecitato un'inchiesta per fare luce su presunti legami tra alcuni dirigenti della questura e ambienti mafiosi. L'inchiesta è stata affidata all'ispettore generale di Pubblica Sicurezza Ferruccio Allitto Bonanno.

La Federazione del PCI preoccupata di tale situazione è impegnata a far sì che venga fatta luce sia sul provvedimento che ha colpito il funzionario, sia sulle questioni che sono emerse dall'inchiesta.

È stato dato mandato ai parlamentari del PCI di seguire attentamente nelle varie sedi tutte la vicenda.

Presentato con una conferenza stampa del compagno Bravetti

A Macerata festiva provinciale dell'Unità dal 28 al 5 settembre

Il partito impegnato a superare le difficoltà di carattere economico attraverso l'autofinanziamento — Un programma incentrato su alcuni interessanti dibattiti — Molla altesa per il concerto di Gazzelloni allo Steristerio

MACERATA, 25. In occasione del Festival provinciale dell'Unità, che si terrà a Macerata dal 28 agosto al 5 settembre, si è svolto presso la Federazione del PCI un incontro tra il segretario provinciale Bruno Bravetti e la stampa locale per illustrare le iniziative politiche e culturali contenute nel programma.

« Questo incontro — ha iniziato Bravetti — è anche una occasione per mantenere con la stampa locale quel tipo di rapporto che noi abbiamo sempre apprezzato e che deve proseguire pur nel rispetto delle rispettive autonomie e delle diverse sedi politiche ».

Il segretario provinciale ha rilevato che sarebbe stato opportuno far conoscere a tutta l'opinione pubblica il modo con cui sono stati portati avanti la ristrutturazione e l'ammmodernamento della sede della Federazione e le difficoltà che sono state affrontate e quelle che ancora restano da superare.

E' morto il compagno Aldo Ambrosi

ANCONA, 25. Strocenato da un male incurabile, è venuto a mancare all'età di 57 anni, il compagno Aldo Ambrosi, iscritto alla sezione Leonardi di festi e militante del nostro partito fin dalla guerra di liberazione. I compagni della redazione dell'Unità di Ancona esprimono ai familiari le più sentite condoglianze.

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione deve esprire, mediante licitazione privata, in conformità dell'articolo 1 lett. A) della legge 22-1973, n. 14 e precisamente col metodo di cui all'art. 73 lett. C) e 76 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, il seguente appalto:

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione deve esprire, mediante licitazione privata, in conformità dell'articolo 1 lett. A) della legge 22-1973, n. 14 e precisamente col metodo di cui all'art. 73 lett. C) e 76 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, il seguente appalto:

Ieri dalla Commissione affari economici della Regione

Discussi gli interventi per l'agricoltura umbra

I risultati saranno sottoposti al Consiglio il 2 settembre - Gli altri argomenti all'ordine del giorno - Sta per riprendere in pieno l'attività di tutti gli organismi regionali

PERUGIA, 25. Nella riunione odierna della commissione affari economici del Consiglio regionale si è sviluppato, già questa mattina, un ampio dibattito sulla parte aggiuntiva dell'ordine del giorno che prevedeva la discussione delle iniziative da prendere per elevare tempestivamente i numerosi disagi degli operatori agricoli dalle recenti avversità atmosferiche.

Numerosi sono comunque gli argomenti all'ordine del giorno che presumibilmente verranno tutti discussi entro la tarda serata. In primo luogo si parlerà tra l'altro del disegno di legge proloca della Giunta regionale concernente la ristrutturazione organica e funzionale dell'ente di Sviluppo del Comune di Gualdo Cattaneo.

La commissione è impegnata anche nella presa in esame del Fondo di rotazione per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice. Proposta di riparto, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 15-1-72, tra gli istituti autorizzati al credito agrario di miglioramento della quota di un miliardo di lire assegnata alla Regione Umbra per l'esercizio '76 ».

Furto al museo archeologico di Perugia

PERUGIA, 25. Ignoti « visitatori » hanno operato un furto al Museo nazionale dell'Umbria (Museo archeologico) piazza Giordano Bruno a Perugia.

Al termine di una vasta consultazione fra i comuni umbri

PERUGIA, 25. I Consorzi comprensoriali potranno prendere il via non appena lo schema statutario degli stessi sarà completato. Il documento è stato sottoposto a una vasta consultazione con i Comuni dell'Umbria.

Entro dicembre i consorzi comprensoriali

PERUGIA, 25. I Consorzi comprensoriali potranno prendere il via non appena lo schema statutario degli stessi sarà completato. Il documento è stato sottoposto a una vasta consultazione con i Comuni dell'Umbria.

A spese del Comune di Gualdo Cattaneo

In vacanza gratis anziani e bambini

GUALDO CATTANEO, 25. Anche quest'anno l'Amministrazione comunale di Gualdo Cattaneo ha portato avanti specifiche iniziative estive a favore dei minori e degli anziani. In un'assemblea cittadina si è infatti discusso sulla validità dell'iniziativa cercata di giungere ad un preventivo consulto di quanto fatto, ponendo in contempo le basi per l'attività futura.

L'attività svolta dal Comune ha riguardato: un soggiorno per anziani a Rimini; un soggiorno con gruppi integrati all'Isola Palvese; un soggiorno a Castelfranco per minori; un soggiorno in loco per minori adolescenti.

Un comunicato del comitato CGIA-CNA-CASA-CLAI

Traffico più snello con l'uso dei «buxi»

La collettività sollecita l'intensificazione della rete di questi trasporti Rivedere i costi dei servizi pubblici — Migliorare la gestione dell'ACAP

PERUGIA, 25. Sul trasporto pubblico tortuoso si è costituito un comitato di cittadini che metterà in discussione anche la validità di un servizio che contribuisce a soddisfare le esigenze di alcune zone dell'hinterland perugino non economicamente raggiungibili con i normali mezzi dell'ATAM.

A Castiglion del Lago mostra del pittore Ottavio Sgubin

CASTIGLIONE DEL L., 25. E' in corso nelle sale del comune di Castiglion del Lago la mostra del pittore friulano Ottavio Sgubin inaugurata domenica alla presenza del presidente della Giunta regionale Marri, di autorità locali e un folto pubblico.

Al termine di una vasta consultazione fra i comuni umbri

PERUGIA, 25. I Consorzi comprensoriali potranno prendere il via non appena lo schema statutario degli stessi sarà completato. Il documento è stato sottoposto a una vasta consultazione con i Comuni dell'Umbria.

Aperta l'inchiesta

Residui di mercurio in due tipi di pesce congelato?

Sono stati prelevati dal Nucleo Anti-Sollecitazioni dei carabinieri di Perugia quantitativi di due marche di pesce congelato per essere analizzati al fine di scoprire l'eventuale presenza di residui di mercurio. L'operazione è stata portata a termine dal carabinieri di Perugia su ordine del Procuratore Bassi.

Non si hanno notizie di come il magistrato sia stato indotto ad aprire l'inchiesta ma da dove vengano i campioni di pesce congelato. Si sa comunque che gli alimenti congelati sono del tipo normalmente in commercio.

L'ordine del magistrato sembra esteso a tutte le marche di pesce surgelato e congelato in commercio, si tratterebbe quindi di un controllo generalizzato su questo tipo di prodotti alimentari.

Come è noto, la presenza di residui di mercurio nel pesce è un fenomeno non nuovo, la cui pericolosità è stata da tempo dimostrata. Esistono anche leggi al proposito che imporrebbero un controllo accurato sul pesce, non solamente su quello congelato, in commercio; ma è purtroppo nota l'inerzia delle autorità e le operazioni clientelari che si accompagnano a quello che dovrebbe essere un serio controllo sui cibi che mangiamo. Appare perciò particolarmente interessante la iniziativa del Procuratore Bassi (lo stesso che ha iniziato un'inchiesta sul patrimonio artistico umbro) in un settore dove la mancanza di seri ed attenti controlli lascia a volte la « porta di mezzo » alle industrie alimentari.

Argo

Ottavio Sgubin vede le cose drammatiche con accenti di poesia che tutto trasfigura per rendere più significativa anche ciò che è più semplice e modesto.

La mostra resterà aperta fino al 5 settembre prossimo.

i programmi di radio UMBRIA

Radio Umbria - M.F. 100,985 MHz - dalle ore 7 alle 24.

Ore 7,45 Notiziario; 8,15 Rassegna stampa umbra; 9 Miscelleana; 11,45 Per voi meno giovani; 12,45 Notiziario; 13 « Ore 13 »; 14 Lo scorpione; 15 La donna e l'artigianato; 16 Country America; 17 Il dizionario; 17,30 Revival; 18,50 Notiziario; 19 Concerto; 21 Sud America; 22 Hard rock; 22,45 Notiziario; 23 Radio Umbria Jazz.

Ad Urbino dal 28 agosto al 30 settembre

Una mostra degli acquerelli e delle incisioni di Castellani

La rassegna nel quadro delle iniziative culturali urbinati



Un'incisione di Leonardo Castellani: « La piantaggine di fico » 1952

URBINO, 25. Si inaugurerà ad Urbino il 28 agosto e resterà aperta fino al 30 settembre una mostra antologica di Leonardo Castellani, « un maestro dell'eclettismo nazionale, degno di figurare e di fatto figurare a fianco di Morandi, di Viviani, di Bartolini » come è detto nella nota introduttiva della Giunta comunale, nota che precede nel catalogo la presentazione critica di Marco Valsecchi.

Per ciò stesso, presentando quest'anno Leonardo Castellani, l'Amministrazione

G. Di Geronimo